

# Ciao Parrocchia!

COMUNITA' PARROCCHIALE DI S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Mercoledì 25 marzo 2020

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE, SOLENNITA'

+

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1, 26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Parola del Signore

---

*Bisogna sempre tenere salde queste due virtù:  
la dolcezza col prossimo, e l'umiltà con Dio.*

*San Pio da Pietralcina*

---

Si capisce bene perché Maria ha trovato grazia presso Dio: l'umiltà fatta persona!

Solo dolcezza nelle sue parole, anche nei suoi dubbi – che pure ha e che molto spontaneamente rivolge all'angelo Gabriele.

Dovremmo imparare. E questo tempo così difficile che stiamo attraversando, pure ci può aiutare a riflettere e a riconsiderare il nostro atteggiamento spesso molto duro, frenetico, a volte arrogante.

Se ci affidiamo al Signore, così come ha fatto Maria, possiamo certo riuscire: nulla è impossibile a Dio.